

Il gioco dei pacchi

Si sceglie un'altra persona con cui fare il gioco che deve conoscere il regolamento e accettare. Può essere un amico/a un/a collega di lavoro per esempio.

Il gioco è meglio utilizzarlo con una sola persona alla volta per non fare confusione.

I due partecipanti si scambiano gli indirizzi a cui ricevere i pacchi.

Ogni settimana ognuno aggiunge al budget una cifra stabilita fin dall'inizio del gioco di comune accordo, da 1 a 10 €. Io ci ho giocato con 4 € alla settimana. Quando i soldi non vengono spesi si accumulano, e vengono segnati in un registro che può essere un foglio di carta o un appunto sullo smartphone. Il giorno in cui si aggiungono soldi al budget si decide all'inizio del gioco e rimane sempre fisso. E' opportuno utilizzare degli eventi nel calendario sullo smartphone per non dimenticarsi di aggiungere i soldi al budget. Il gioco si può interrompere in qualunque momento, appena uno/a dei/delle due partecipanti decide di interromperlo. In quel caso tutti i soldi rimanenti devono essere spesi per mandare "l'ultimo pacco" all'altro/a partecipante. Solo in quell'occasione, le spese di spedizione sono escluse dai costi e sono a carico di chi spedisce il contenuto, e questo vale per entrambi i partecipanti.

Il gioco riesce a essere gradevole se si riesce a giocarci per almeno un paio di mesi (nella mia esperienza).

L'altra persona non viene mai preavvisata di quello che gli viene spedito, la persona lo scopre solo per le email o gli sms dei corrieri che informano dell'arrivo di un pacco dal contenuto ignoto.

E' ovviamente previsto che ci si possa fare delle domande a vicenda per conoscersi meglio e capire cosa spedire all'altra persona.